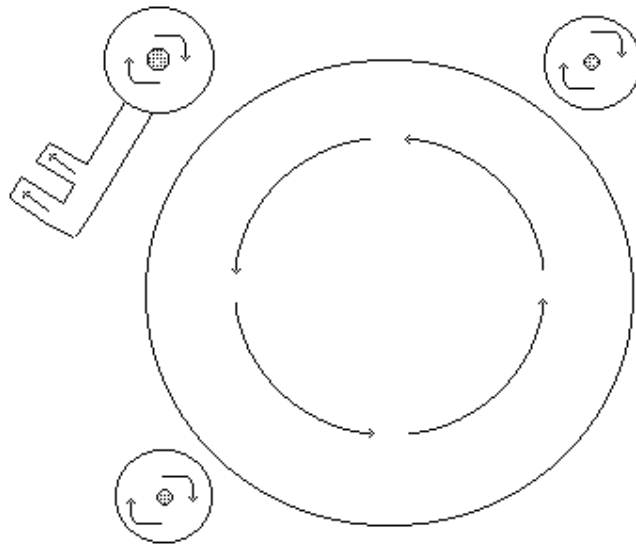


22 aprile 2003: Villaspeciosa (Cagliari)



Foto e disegno: cerchinelgrano.it



Il 22 Aprile 2003 a Villaspeciosa si palesa un curioso disegno su un campo d'erba. La notizia resta riservata fino al 27 Aprile, quando "l'Unione Sarda" edizione online, in un sul vicino crop circle di Settimo San Pietro ritrovato il 25 Aprile, accenna ad una nuova formazione presso Villaspeciosa, tenuta però segreta:

"A Villaspeciosa, stando a indiscrezioni, pochi giorni fa è stata registrata la presenza di altri cerchi nel campo di grano di un agricoltore. Il "caso" è stato tenuto segreto e riservato ma si aggiunge ad altri tre analoghi episodi avvenuti a partire dal maggio 2000 sui terreni di Giovanni Casti. Gli studiosi di "Star Gate" se ne stanno occupando ma evitano accuratamente di scendere nei particolari".

Nei particolari proviamo a scenderci allora, citando il resoconto del sopralluogo dello staff di "cerchinelgrano.it".

[prosegue da Settimo San Pietro, 25 aprile 2003]

...La risposta l'ho avuta 4 giorni dopo, quando ho avuto l'immensa fortuna di vedere la formazione di Villaspeciosa. E' stata un'impresa non semplice: il proprietario del campo non era rintracciabile e la persona incontrata, un anziano signore, insospettitosi alla vista di cinque giovani armati di macchina fotografica e videocamera, negava ogni cosa in modo categorico. Poi nella sua mente deve essere successo qualcosa, perchè ha cominciato a parlare come se si stesse togliendo un peso dal cuore. Qualcosa di strano era davvero accaduto nella notte tra il 21 e il 22 aprile! Ci siamo ritrovati a camminare lungo un sentiero, fino al campo in questione. A differenza della formazione di Settimo S. Pietro, quella di Villaspeciosa è stata custodita gelosamente, e oltre a noi, l'ingresso è stato consentito solo al gruppo di Stargate. Trovo difficile descrivere la vista che si è offera ai nostri occhi, e anche le foto non le rendono minimamente giustizia, a causa della strana luminosità che c'era. Il grano, alto più di 1.60 m, celava un cerchio dal diametro di circa 30 m, con le spighe perfettamente adagiate al suolo in senso antiorario. Solo in qualche punto il grano stava cominciando a risollevarsi. Attorno al cerchio principale c'erano 3 cerchi satelliti, posti a 90° l'uno rispetto all'altro. I due cerchi diametralmente opposti avevano un diametro di circa 1.5 m, e le spighe adagiate in senso orario attorno ad un ciuffo di grano; tra loro, il terzo cerchio, di circa 2 m con le spighe in senso orario attorno ad un ciuffo di grano, riservava una bellissima sorpresa: era il punto di partenza di una "F", che si sviluppava parallelamente alla tangente al cerchio principale. Si trattava forse di Neteru? Era una chiave? Il simbolo dei Guardiani? Mi sono ritrovata a girare tra il grano, così alto da farmi perdere di vista le persone che erano con me... Avevamo pochissimo tempo prima che il proprietario tornasse (ci avevano fatto entrare a sua insaputa, ma col consenso del fratello!), ma ad un tratto per me il Tempo si è fermato. Tutto ciò che sentivo era l'immenso e assordante Silenzio che mi circondava. E un'infinita Serenità interiore. Non volevo andare via. In qualche modo sentivo un legame con quel luogo. Sono stata l'ultima a lasciare il cerchio, e quando mi sono voltata indietro dentro di me ho sentito una specie di scossa, e in quel momento mi sono trovata nuovamente circondata dal rumore del vento tra le spighe, il frinire dei grilli, le voci umane... Il fratello del proprietario del campo ci ha raccontato che la notte tra il 21 e il 22 aprile il suo cane ha abbaiato a lungo, era terrorizzato da qualcosa e voleva entrare in casa (un cane da guardia!!), gli animali della fattoria erano irrequieti e il mattino seguente li hanno trovati sdraiati a terra come fossero stati privi di energia. Ma il cerchio non è stata una sorpresa per loro: era il terzo a partire dal 2000!!! I contadini sono gente diffidente, soprattutto se avanti con gli anni. Non amano che si rida di loro. Eppure la nostra guida ha trovato il coraggio di dire che il crop circle non era di origine antropica, perchè nessun uomo avrebbe potuto realizzarlo senza lasciare tracce. E il campo era intatto. E un contadino sa bene quanto sia facile lasciare i segni del proprio passaggio sul grano... Perchè ci ha raccontato tutto questo? Secondo me perchè era la Verità! Da quel giorno, le poche volte in cui mi capita di parlare di cerchi nel grano con qualcuno e trovo davanti a me un muro di scetticismo e di ignoranza, mi dico: "Non m'importa. Non devo convincere nessuno. Io l'ho visto. E l'ho sentito".



Foto: cerchinelgrano.it

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato. L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni ecc riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente